

COMUNE DI PRATO

MUSEO CIVICO

PALAZZO PRETORIO E ADDOSSATO PROGETTO ESECUTIVO

2° STRALCIO - PALAZZO PRETORIO

ADDOSSATO E PIAZZETTA: COMPLETAMENTO FINITURE

PROGETTO ARCHITETTONICO ARCH. BIANCA BALLESTRERO
COLLABORAZIONE PROF. ARCH. PIERO PAOLI

COMPUTI E STIME
COLLABORAZIONE ARCH. LUCIANO SAMBO

BOZZA DI CONTRATTO

DATA

AGGIORNAMENTO

COMUNE DI PRATO
REPERTORIO N.

APPALTO DEI LAVORI DI:

Ristrutturazione e restauro del Museo Civico – 2° STRALCIO – PALAZZO PRETORIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila..... (200....) e questo giorno del mese di in Prato, in una sala del Palazzo Comunale, P.zza del Comune n. 2, avanti a me Dott., Segretario Generale del Comune di Prato, autorizzato a ricevere atti e contratti nell'interesse dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 97, comma 68, lett. b) della legge 15.5.1997 n. 127 e senza l'assistenza dei Testimoni, per rinuncia espressa dalle Parti e col mio consenso, sono comparsi i Sigg.:

- DIRIGENTE (prendere dati anagrafici da funzionari) del Comune di Prato (C.F. 84006890481 - Partita I.V.A. 00337360978), a tale funzione nominato con provvedimento del Sindaco dello stesso Comune, il quale Dirigente dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui quindi é domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.00 n° 267;
IMPRESA AGGIUDICATARIA

NEL CASO L'ATTO NON SIA SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA:

Il Sig., nato a il, residente in, il quale interviene in questo "Atto" in qualità di procuratore speciale (o generale) della, capitale sociale, codice fiscale, con sede legale in iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di al n., che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche Appaltatore, in forza della procura speciale (o generale) repertorio numero..... del....., autenticata nella firma dal Dott. Notaio in, allegata in originale al presente "Atto" sotto la lettera " ".

OPPURE NEL CASO DI DITTA INDIVIDUALE:

Il Sig., nato a il, residente in, il quale interviene in questo "Atto" in qualità di titolare della....., codice fiscale, con sede legale in, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di al n., che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche Appaltatore.

Detti comparenti, della cui identità personale io, Segretario Rogante sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto ed a tal fine premettono:

- che con D.G.C. n. del esecutiva a norma di legge, il Comune di Prato ha approvato gli atti progettuali per una spesa di E. = I.V.A. compresa, inerente l'appalto dei lavori di disponendo di procedere all'aggiudicazione mediante pubblico incanto/licitazione privata da tenersi con le modalità previste dall'art. 21 - 1° - e comma 1 bis della L. 11/2/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni in particolare mediante il criterio del ribasso sull'elenco prezzi.

ed esclusione delle offerte anomale in applicazione della normativa vigente

- che al finanziamento dei lavori di cui trattasi è stato provveduto con

- PER FINANZIAMENTI CASSA DD.PP.:

- - che a tale proposito si applicano ai pagamenti le norme di cui all'art. 13 3° comma del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito nella L. 26.4.1983 n. 131;

- - che con Determinazione Dirigenziale n. del (allegato “..... “ parte integrante al presente atto), é stato approvato l’esito della gara svoltasi in data aggiudicando l’appalto all’Impresa di con il ribasso del % sull’importo a base d’asta di E. = e quindi per un importo effettivo di E. = per oneri per la sicurezza ed oltre IVA al%, così come si evince dal relativo verbale di gara;
- - che in esecuzione della richiamata Determinazione n del ed in conformità a quanto previsto con la lettera d’invito P.G. n., nel bando di gara l’Impresa medesima é stata invitata, con nota P.G. n. in data del Servizio Notariato, a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto, ed a costituire la cauzione definitiva;
- - che il Comune di Prato, con Determinazione Dirigenziale n del allegata al presente contratto sub. lettera), ha tra l’altro;
- - dato atto che l’Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall’Amministrazione comunale rimettendo l’idonea documentazione integrativa secondo le prescrizioni della lettera d’invito/bando di gara e della lettera di comunicazione esiti gara, in particolare costituendo ai sensi dell’art. 30 della L. 11 Febbraio 1994 n. 109 la cauzione definitiva per l’importo di E = a mezzo polizza fidejussoria/fidejussione bancaria emessa da di () in data confermato che l’appalto restava conferito all’Impresa, con il ribasso del %, offerto in sede di gara;
- - che il legale rappresentante dell’Appaltatore e il Geom./Ing./Arch./P.I./P.E. in data hanno sottoscritto, ai sensi dell’articolo 71, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il verbale, acquisito al protocollo dell’Ente il con n, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l’immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto. Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2

Oggetto dell’appalto

Il Comune di Prato, come sopra rappresentato, conferisce all’Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, appalto relativo ai lavori di ristrutturazione e restauro del Museo Civico – Palazzo Pretorio e Addossato: 2° Stralcio

ARTICOLO 3

Corrispettivo dell’appalto

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato all’Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, fissato in euro (in lettere) (euro in cifre), oltre IVA nella misura di legge.

Tale somma, però, viene dichiarata sin d’ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all’originale progetto.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal Comune di Prato alla sede legale dell’Appaltatore sita in via

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Prato. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall’Appaltatore al competente Servizio del Comune di Prato e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M.LL.PP. n. 145/2000, l'appaltatore prende atto che, prelieve le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato i pagamenti delle somme in conto e a saldo dei lavori eseguiti, saranno effettuati per il tramite della Tesoreria Comunale, ad oggi CARIPRATO, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. presso l'Agenzia Piave sita in Prato, Viale Piave n. 47;

Le modalità di pagamento sono concordate come segue:

contanti, assegno circolare domiciliato, bonifico su c/c bancario, accredito su c/c postale.

Le spese connesse con le modalità di pagamento diverse da quella in contanti faranno carico esclusivamente all'Appaltatore.

L'appaltatore dichiara che il Sig....., nato a nella sua qualità di..... della medesima Impresa - come risulta da certificato camerale in data ovvero procura speciale in data allegato sub. lettera al presente contratto - è autorizzato a riscuotere e quietanzare le somme ricevute in conto ed a saldo dei lavori eseguiti in relazione al presente contratto; l'appaltatore si obbliga altresì a notificare con la medesima tempestività alla stazione appaltante la cessazione o la decadenza dell'incarico di cui sopra da parte del Sig. e comunicare contestualmente il nominativo del nuovo soggetto autorizzato a riscuotere e quietanzare per conto dell'appaltatore medesimo, consapevole della previsione di cui al 4° comma del richiamato art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

ARTICOLO 4 **Obblighi dell'Appaltatore**

L'appalto viene concesso dal Comune di Prato ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, approvato con la citata deliberazione n. in data, esecutiva ai sensi di legge:

- 1) capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19/4/2000 n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato Speciale e dal presente contratto
- 2) capitolato speciale d'appalto
- 3) elenco prezzi unitari per Opere architettoniche, opere strutturali, opere meccaniche, opere elettriche
- 4) elaborati grafici progettuali: Opere architettoniche tav. 33; Opere meccaniche tav. 29; Opere elettriche tav. 33
- 5) cronoprogramma dei lavori
- 6) piano di sicurezza redatto dalla stazione appaltante ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni,
- 7) piano operativo di sicurezza redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, lettere a) e c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, si impegna a redigere e a consegnare, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice prende atto dell'obbligo, facente carico alla medesima, ai sensi del Decreto Legislativo n. 494 del 14.8.1996 e successive modifiche ed integrazioni di tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerente con il piano presentato dall'appaltatore, e cooperare con le stesse all'attuazione delle misure di protezione che si rendessero necessarie.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se a questo non materialmente allegati.

In particolare, l'Appaltatore dichiara che gli elaborati grafici sopra richiamati sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) termini di esecuzione - penali (articolo n. 21-22);
- b) programma di esecuzione dei lavori (articolo n. 20);
- c) sospensioni e riprese dei lavori (articolo n. 21);
- d) oneri a carico dell'appaltatore (articolo n. 19, 25);
- e) contabilizzazione dei lavori a misura, (articolo n. 36);
- f) liquidazione dei corrispettivi (articolo n. 26);
- g) controlli (articolo n. 19);
- h) specifiche modalità e termini di collaudo (articolo n. 28).

ARTICOLO 5

Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 117, comma 4, 118 e 119 e 122 del Regolamento di attuazione della legge in materia di lavori pubblici, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

ARTICOLO 6

Controversie e clausola arbitrale

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato ed indenne l'Ente Appaltante (Comune di Prato) da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.

Le controversie tra l'Ente Appaltante (Comune di Prato) e Impresa appaltatrice così durante la esecuzione come a termine dell'atto, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'Art. 31/BIS legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 149 del regolamento di attuazione della medesima legge approvato con D.P.R. 21.12.1999 n. 554.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verificano controversie, è competente per la definizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000 n. 145. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 7

Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 30 della L. 109/94 e successive modifiche e dell'articolo 101 del D.P.R. n. 554/1999, cauzione definitiva di euro (in lettere) (E. in cifre), a mezzo polizza fidejussoria/fidejussione bancaria emessa da

il

Tale cauzione verrà svincolata nei termini di cui all'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e previo provvedimento della stazione appaltante.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Prato avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Prato abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

L'Impresa appaltatrice, per mezzo del suo legale rappresentante come sopra costituito, dichiara espressamente che, in contestualità al presente atto, viene restituita alla stessa la cauzione

provvisoria presentata in sede di gara a mezzo emessa in data da di
per l'importo di E. =

Le parti danno atto, inoltre che l'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo n. del Capitolato Speciale d'Appalto polizza di assicurazione con massimale di E.....= per danni alle opere verificati nel corso dell'esecuzione dei lavori e massimale di E.....= per responsabilità civile verso terzi, emessa in data da .

IN OGNI CASO:

Ove si verificano le condizioni previste dall'art. 30, 4° comma della L. 109/94 e successive modifiche, l'Appaltatore si impegna, altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, a stipulare, ai sensi dell'articolo 104 del suddetto decreto n. 554/1999 e dell'articolo n. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nonché una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, per la durata di dieci anni.

ARTICOLO 8 Programma esecuzione lavori

Le parti danno atto che l'Appaltatore dovrà predisporre ai sensi dell'art. 45, 10° comma del Regolamento di cui al D.P.R. n. 554/1999 e nei termini previsti dall'articolo n. 21 del Capitolato Speciale, un programma di esecuzione lavori;

ARTICOLO 9 Revisione prezzi

Le parti, come sopra costituite, danno atto che la revisione prezzi non è ammessa, fatto salvo il disposto di cui al quarto comma dell'art. 26 della Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

- per finanziamenti Cassa DD.PP.

ARTICOLO 10 Finanziamento della Cassa DD.PP.

L'Impresa aggiudicataria, come sopra costituita, assume l'obbligo, ai sensi del disposto dell'art. 4 del D.M. 1.2.1985, a porre sul luogo dei lavori, a sua cura e spese, un cartello con la dicitura: "Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale". L'Impresa dichiara inoltre di essere a conoscenza che ai pagamenti relativi ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, 3° comma del decreto Legge n. 55/1983 convertito nella Legge n. 131/1983.

ARTICOLO 11 Casellario giudiziale

Le Parti danno inoltre atto che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato ha rilasciato in data il Casellario Giudiziale dei Signori: documento che in originale si trovano depositato agli atti del Servizio Notariato.

Se L'Appaltatore é società di capitali, inserire l'articolo seguente.

ARTICOLO 12
Dichiarazione D.P.C.M. 187/1991

Si allega al presente atto (allegato) la dichiarazione in relazione a quanto prescritto dagli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, redatta sulla base delle risultanze del libro dei Soci e degli ulteriori dati a disposizione della Società appaltatrice.

Comunque l'appaltatore, come sopra costituito si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Decreto suddetto, a comunicare in corso d'opera, se siano intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto attestato in sede contrattuale.

METTERE SE C.C.I.A.A. SOSTITUISCE CERTIFICATO PREFETTURA:

ARTICOLO 13
Certificazione antimafia

Si allega al presente atto il certificato della C.C.I.A.A. Ufficio Del Registro Delle Imprese n..... di (ALL.) rilasciato in data e riportante la dicitura antimafia ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998.

Le parti danno atto che detto certificato é equiparato ad ogni effetto alla comunicazione prefettizia.

METTERE SE SI CHIEDE INFORMAZIONE PREFETTURA

ART.....) Le Parti danno atto che la Prefettura di Prato ha rilasciato in data l'apposita comunicazione richiesta in applicazione della Legge 31.5.1965 n. 575, con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs 8/8/94 n. 490 e al D.P.R. n. 252 del 3.6.98, documento che in originale trovasi allegato al presente atto sotto la lettera (.....).

ARTICOLO 14
Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 15
Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore é, altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 16
Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

**PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO NON PIU' DI 15 DIPENDENTI E DA 15 A 35
DIPENDENTI CHE NON ABBIANO EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DOPO IL 18
GENNAIO 2000:**

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

**PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO PIU' DI 35 DIPENDENTI E DA 15 A 35
DIPENDENTI CHE ABBIANO EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DOPO IL 18
GENNAIO 2000:**

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della provincia di, competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale, in data protocollo , dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

**ARTICOLO 17
Domicilio dell'appaltatore**

SE LA DITTA HA "SEDE" NEL COMUNE "SEDE" DELLA STAZIONE APPALTANTE:

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede dell'impresa.

**SE LA DITTA NON HA "SEDE" NEL COMUNE "SEDE" DELLA STAZIONE
APPALTANTE:**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Via presso l'Ufficio della Direzione Lavori (o la Casa Municipale del Comune di dove ha sede la direzione Lavori) (oppure: presso professionista o società legalmente riconosciuta) in Via del Comune dove ha sede la Direzione Lavori)

**ARTICOLO 18
Subappalto**

Quando non c'è subappalto:

Il subappalto non potrà essere concesso mancando il presupposto essenziale, avendo l'Impresa dichiarato in sede di gara di non voler subappaltare alcuna categoria di lavoro.

Quando esiste subappalto:

In relazione alla dichiarazione di intenti presentata in sede di gara dall'Impresa circa le opere da subappaltare, indicate in:

il Comune di Prato, come sopra rappresentato, dichiara che il subappalto potrà essere concesso entro i limiti, nella sussistenza delle condizioni e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'art. 18 della L. 19/3/1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione a quanto sopra e qualora l'Amministrazione conceda autorizzazione al subappalto l'Impresa appaltatrice si impegna, fino da ora, per mezzo del proprio legale rappresentante, al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle sopracitate norme ed a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore con le modalità indicate al comma 3 bis della soprarichiamata disposizione.

**ARTICOLO 19
Trattamento dei dati personali**

L'Appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modificazioni, esposta per esteso presso l'Ufficio

IN ALTERNATIVA

Il " " , ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 20

Funzioni di controllo

Le funzioni di controllo in merito ai lavori oggetto del presente contratto sono attribuite al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, nominati dalla stazione appaltante, nell'ambito delle rispettive competenze.

ARTICOLO 21

Normative di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e, per tutto ciò che non è disciplinato da detto elaborato, si rinvia espressamente al Capitolato Generale d'Appalto di cui al citato D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 45 al parimenti citato Regolamento di attuazione della legge quadro in materia dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. 21.12.1999 n. 554 ed a tutte le leggi e regolamenti in materia di esecuzione di opere pubbliche, nonché alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del contratto in quanto applicabili.

ARTICOLO. 22

Spese contrattuali

Le spese contrattuali, di registrazione e consequenziali, nascenti dal presente atto, sono a carico, senza possibilità di rivalsa, dell'Impresa appaltatrice che, nei nomi come sopra, dichiara di assumerle, mentre l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), è a carico del Comune di Prato. Ai fini fiscali le Parti richiamano la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro) e successive modifiche.

ARTICOLO 23

Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- sub. lettera A) D.D. n. del
- sub. lettera B) D.D. n. del
- sub. lettera C) Certificato della C.C.I.A.A.
- sub. lettera D) Copia dell'offerta
- METTERE LETTERA E) SE APPALTO SUPERIORE AGLI IMPORTI COMUNITARI
- sub. lettera E) Informazione Prefettura
- SE SOCIETÀ DI CAPITALI SI METTE QUESTO ALLEGATO ALTRIMENTI NO:
- sub. lettera F) Dichiarazione D.P.C.M. 187/91

Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non fisicamente allegati, i documenti indicati all'art. 4, i quali visionati e controfirmati dalle parti, rimangono depositati in atti.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, su n. fogli mono-faccia uso-bollo a modulo continuo, occupandone facciate intere e fino a qui della pari a n° fogli di carta bollata, è stato da me Segretario Rogante, letto alle Parti surriferite, le quali, dopo averlo dichiarato pienamente conforme alle loro volontà, con me lo sottoscrivono come appresso, unitamente agli allegati dei quali ho omesso la lettura, avendomi le Parti espressamente dichiarato di conoscerne integralmente il contenuto e di accettarne gli impegni e gli obblighi che ne conseguono.